Istituto Italiano di Medicina Sociale

Unità Scientifica

Attività 2000

Roma, marzo 2001

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la Relazione allegata al bilancio consuntivo 2000 per quanto riguarda l'attività svolta dall'Unità Scientifica.

Si ritiene opportuno, in via preliminare, ricordare alcuni significativi eventi occorsi nell'anno 2000:

1. l'emanazione dell'indirizzo politico-amministrativo a cura del Commissario Straordinario solo nel mese di agosto 2000;
2. l'approvazione del bilancio preventivo 2000 nel mese di settembre 2000;
3. la chiusura del Polo Scientifico e Tecnologico di Tor Vergata e la riunificazione del personale presso la sede di via Mancini.

Nonostante le succitate difficoltà, l'Unità Scientifica ha comunque sviluppato e svolto l'attività istituzionale di competenza sulla base dei programmi previsti nel piano triennale dell'Istituto 1998-2000 e, più specificamente, nel piano di attività del 2000.

Tutte le attività sono state orientate al raggiungimento delle azioni definite dagli Organi di Governo dell'Ente, ed in particolare:
per il settore ricerca dai tre Progetti Finalizzati quali:

- *"Salute e sicurezza in ambiente di vita e di lavoro";*
- *"Rischio ed esclusione sociale, reinserimento dei soggetti svantaggiati";*
- *"Bisogni della popolazione e servizi sociali e sanitari";*

per il settore trasferimento delle conoscenze tecnico scientifiche dai due Piani di Azione:

- *"Promozione della salute e della sicurezza in ambiente di vita e di lavoro";*
- *"Acquisizione e applicazione di conoscenze per lo sviluppo di interventi preventivi".*

Di seguito si specifica il contributo fornito dal personale dei Laboratori e dei Servizi utilizzando i testi redatti dai rispettivi referenti.

LABORATORIO DI SCIENZE SOCIALI

Per ciascun Progetto Finalizzato sono stati conclusi o avviati i seguenti progetti di ricerca:

Progetto finalizzato: "Salute e sicurezza in ambiente di vita e di lavoro"

Mobbing in area sanitaria: il personale infermieristico.
Il progetto di ricerca, approvato ed avviato nel dicembre 2000, è stato definito nel corso dell'anno così come di seguito illustrato.
La ricerca si propone di quantificare e caratterizzare il fenomeno del *Mobbing* in una popolazione di lavoratori (personale infermieristico); individuare "fattori positivi" che trasformino, nell'ambiente di lavoro, i fattori di *Mobbing* in proposte concrete volte a migliorare l'ecologia umana dell'ambito professionale. La ricerca, condotta in collaborazione con la Libera Università Campus Bio-medico, è svolta nell'area di Roma e coinvolgerà circa 1000 infermieri di varie strutture, sia pubbliche che private, del territorio. La rilevazione prevede la raccolta dei dati attraverso un questionario auto-somministrato.
Nell'ambito della stessa ricerca verrà istituito, presso l'ambulatorio di psicologia clinica del Campus Bio-medico, un servizio di ascolto che consentirà di raccogliere numerose "storie di vita" al fine di arricchire qualitativamente le informazioni raccolte sistematicamente con la rilevazione sul campo.

Progetto finalizzato: *"Rischio ed esclusione sociale, reinserimento dei soggetti svantaggiati"*

Il lavoro minorile.
Dopo aver svolto un lavoro di ricognizione delle ricerche socio-psicologiche ed economiche sull'argomento ed aver effettuato un'analisi della normativa, è stato predisposto un progetto di ricerca finalizzato all'istituzione di un accordo di collaborazione con l'ISTAT.
E' stata quindi condotta in autonomia la prima fase del progetto con interviste a testimoni qualificati: studiosi, operatori sul territorio, responsabili di servizi di tutela dei minori, esperti del settore che – avendo una formazione professionale diversa ed essendo inseriti in diversi contesti operativi – hanno consentito di acquisire una visione complessiva e diversificata del fenomeno.

Inserimento lavorativo, integrazione socioculturale e tutela della salute degli immigrati extracomunitari.
Lo studio si propone di produrre una conoscenza di sfondo sul fenomeno immigratorio nel Lazio e sulle problematiche dell'intervento a sostegno degli immigrati, con particolare riferimento agli ambiti del lavoro e della tutela della salute. Si tratta di una indagine preliminare allo sviluppo di due ricerche-intervento per l'inserimento lavorativo e la tutela della salute degli immigrati, previste in una seconda fase del progetto.

Constatata la carenza di informazioni e studi sul fenomeno immigratorio nelle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, l'indagine è stata orientata particolarmente su tali province. Sono state acquisite ed elaborate le informazioni statistiche sul fenomeno immigratorio fornite dalle principali fonti ufficiali. E' stata inoltre effettuata una rilevazione per l'individuazione degli organismi, pubblici e privati, operanti in materia di immigrazione sul territorio delle quattro province. A tali organismi sono stati quindi somministrati rispettivamente due questionari (uno destinato agli enti pubblici ed uno a quelli privati), per la rilevazione delle principali caratteristiche degli interventi effettuati negli ultimi tre anni. Si è inoltre proceduto alla intervista di testimoni privilegiati, selezionati nell'ambito delle amministrazioni provinciali, Questura, organizzazioni sindacali e degli imprenditori, CILO, ASL, Caritas, altre significative organizzazioni del volontariato/privato sociale, servizi di mediazione culturale, nonché associazioni e 'comunità' di immigrati. Si è da ultimo lavorato alla predisposizione di una relazione intermedia, di analisi del materiale raccolto al 15.12.2000. L'indagine prosegue attualmente con la raccolta dei questionari e trascrizione delle interviste.

Progetto finalizzato: "Bisogni della popolazione e servizi sociali e sanitari"

Valutazione della qualità della vita e delle disabilità in psichiatria e medicina.

Nell'ultimo decennio si è assistito al crescente affermarsi della centralità della valutazione della Qualità della Vita (Quality Of Life, QOL) percepita dal paziente, sia come misura di esito nella valutazione dei trattamenti, che come dimensione eticamente imprescindibile per migliorare il rapporto medico-paziente e conferire adeguata rappresentatività alle opinioni ed ai vissuti del paziente stesso. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha avviato, da alcuni anni, un importante progetto internazionale volto a sviluppare e mettere a punto una serie di strumenti di valutazione della QOL, utilizzabili su scala internazionale.

Obiettivi principali della ricerca sono: a) valutare la QOL in un campione di pazienti in trattamento per disturbi psichiatrici e medici; b) comparare la valutazione della QOL, fatta soggettivamente dal paziente utilizzando la versione italiana del questionario messo a punto dall'OMS (WHOQOL-100), con la valutazione "esterna" operata attraverso l'impiego di uno strumento disegnato per la valutazione "obiettiva" della qualità della vita del paziente; c) comparare la valutazione della QOL soggettiva e "obiettiva" con il giudizio di gravità clinica espresso dal medico curante.

Lo studio, finanziato con fondi di ricerca stanziati dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'IRCCS Fatebenefratelli di Brescia nell'ambito di rispettive convenzioni stipulate con l'IIMS, è condotto con la collaborazione di Centri terapeutici

presso i quali è stato individuato il campione di pazienti cui somministrare il questionario.
Nel corso dell'anno sono stati messi a punto i questionari per la rilevazione e definito il campione in studio. E' stata predisposta la maschera di inserimento dati, sono stati inviati i questionari ed è stata coordinata e supervisionata l'attività dei centri per la fase della rilevazione.

Organizzazione e strategie di intervento dei consultori per adolescenti.
Con la ricerca si intende acquisire una maggiore conoscenza sull'offerta di servizi sociosanitari all'adolescente, analizzando le modalità di offerta delle prestazioni, la capacità dei servizi di accogliere e trattare l'adolescente, l'interazione di questi servizi con gli altri attori, istituzionali e non, che operano per gli adolescenti e su altre aree tematiche definite in fase progettuale.
Obiettivi della ricerca sono: a) individuazione e valutazione dei modelli organizzativi e delle strategie di intervento dei consultori per adolescenti; b) identificazione delle possibili linee di sviluppo e empowerment dei servizi. Il progetto dell'indagine prevede che si proceda attraverso una rilevazione da effettuarsi su tutti i consultori per adolescenti con un questionario ai coordinatori per approfondire la conoscenza delle caratteristiche strutturali dei servizi ed un questionario agli operatori finalizzato alla conoscenza delle rappresentazioni sociali che questi hanno del ruolo del consultorio e degli adolescenti che si rivolgono ad esso.
Nel corso dell'anno è stato effettuato il pre-test degli strumenti di rilevazione e predisposta la versione definitiva dei questionari. In particolare è stata effettuata la somministrazione diretta dei questionari a coordinatori ed operatori di strutture collocate nel Comune di Roma e sono stati somministrati per via postale i questionari ad un campione di circa 50 servizi. E' stata quindi effettuata l'analisi dei questionari rientrati e preparata la versione definitiva. Nel mese di gennaio 2001 si è proceduto alla spedizione dei questionari ai consultori per adolescenti.

Analisi della produzione normativa nazionale e regionale in materia di servizi socio-sanitari.
Lo studio è stato progettato per analizzare e valutare, partendo dai livelli istituzionali, il ruolo che Stato, Regioni, Comuni e AUSL rivestono nell'integrazione socio-sanitaria. Nella prima fase dello studio, sono state analizzate competenze, funzioni e strumenti di ogni soggetto-organo coinvolto nei processi di integrazione dei servizi socio-sanitari a livello nazionale. A tal fine è stata effettuata un'analisi della normativa nazionale ed una ricerca bibliografia in materia d'integrazione socio-sanitaria a livello nazionale i cui risultati sono riportati nel primo report dell'indagine, attualmente in fase di revisione. Inoltre, sono stati analizzati gli aspetti problematici e le criticità

dell'attuale sistema, tenendo conto della profonda evoluzione normativa che, negli ultimi dieci anni, ha caratterizzato i settori sanitario e sociale.

Oltre ai suddetti progetti il personale del Laboratorio ha contribuito alla realizzazione del *Workshop internazionale* **Politiche pubbliche di lotta alla droga in Italia e in Europa**, che ha avuto luogo a Roma, presso la Sala del CNR, il 12 ed il 13 dicembre 2000. Nel corso dell'anno è stato definito il programma del convegno, organizzato in tre sessioni tematiche (riduzione della domanda, il lavoro quale fattore di prevenzione e strumento di reinserimento sociale e riduzione dell'offerta), sono stati individuati e contattati relatori stranieri (rappresentanti dei vari Paesi oggetto dello studio dell'IIMS) e italiani. Inoltre è stato redatto un rapporto di ricerca, del quale è stata curata una traduzione in lingua inglese, edito dall'IIMS, da fornire sia ai relatori che ai partecipanti del Workshop.

Attraverso il coinvolgimento in veste di testimoni qualificati di esperti del settore e di rappresentanti istituzionali italiani ed europei, il Workshop ha consentito di realizzare un confronto tra le diverse strategie adottate a livello europeo ed i risultati ottenuti, stimolando il dibattito sulla definizione di comuni iniziative di intervento di lotta alla droga.

LABORATORIO DI SCIENZE BIOMEDICHE E STATISTICHE

Per ciascun Progetto Finalizzato sono stati conclusi o avviati i seguenti progetti di ricerca.

Progetto finalizzato: "Salute e sicurezza in ambiente di vita e di lavoro"

Inquinamento da traffico veicolare: cause di servizio inoltrate dai vigili urbani del Comune di Roma.

Obiettivo dell'indagine è stato quello di identificare le patologie dipendenti dal servizio svolto dai vigili urbani del Comune di Roma mediante rilevazione effettuata presso l'Ufficio cause di servizio del Comune di Roma sui fascicoli relativi alle domande inoltrate dai vigili stessi nel periodo 1985-1995.

Nel corso dell'anno 2000 si è proceduto alla verifica dei dati raccolti ed alla loro elaborazione ed è stata effettuata l'analisi statistica.

L'ambiente di vita e la riorganizzazione del lavoro domestico.

Lo studio è iniziato nell'ottobre 1997. L'attività di ricerca si è interrotta per circa otto mesi per il trasferimento ad altro Ente del responsabile. La ricerca si è conclusa nel gennaio 2001 ed attualmente è in fase di revisione il rapporto conclusivo di ricerca.

La ricerca ha avuto come oggetto lo studio conoscitivo per la ridefinizione sociale e culturale del lavoro domestico (organizzazione, spazi e tempi,

tipologia degli strumenti) e l'identificazione dei rischi per la salute derivanti da tale attività, valutati attraverso la rilevazione dei dati di eventi infortunistici e di stato di salute di organi/apparati critici (muscolo-scheletrico, cute, ecc).
Nell'arco dell'anno si è conclusa la fase di analisi dei dati raccolti e sono stati preparati due rapporti tecnici sulla metodologia del campionamento e sui principali risultati.

Infortuni e malattie professionali in edilizia.
L'indagine si propone di identificare situazioni a rischio per infortunio o tecnopatia nel settore edile evidenziando le dinamiche e le motivazioni per le quali in tali situazioni non vengono applicate o non sono efficaci le misure preventive definite dall'attuale normativa. Sarà quindi possibile proporre nuovi criteri per la prevenzione in quei settori, attività e mansioni, identificati più a rischio di incidente o tecnopatia. Saranno valutate le conseguenze dell'applicazione delle nuove tabelle di malattia professionale di cui alla legge 336/94 e delle sentenze della Corte Costituzionale del 1988 e successive in merito alle malattie professionali non tabellate.
Dal luglio al dicembre 2000 sono stati raccolti presso l'INAIL i dati relativi al numero delle ditte edili presenti nel territorio di Roma e provincia negli anni 1998 e 1999 ed alla loro tipologia. Sono state raccolte le denunce di infortunio, sempre relative agli anni 1998 e 1999, inoltrate dalle stesse ditte nello stesso periodo. E' stata inoltre effettuata una raccolta di dati bibliografici e legislativi riguardanti la sicurezza sul lavoro nel settore edile.

Progetto di fattibilità di uno studio sui fattori di rischio per la salute delle donne lavoratrici.
L'esigenza di fornire indicazioni per la tutela della salute della donna che lavora suggerisce un preciso impegno per l'Istituto ad avviare specifiche iniziative di studio in tale settore.
E' stato pertanto avviato uno studio di fattibilità per la stesura di un protocollo di ricerca in tale ambito. L'attività è iniziata ufficialmente nell'ottobre 2000, con l'acquisizione a contratto di un laureato in ginecologia.
Sono stati valutati, inizialmente, i lavori scientifici che utilizzano differenti approcci di studio ed i rischi emergenti per la donna che lavora.
Sulla base della letteratura e delle possibili collaborazioni che potrebbero essere avviate, sono state valutate differenti ipotesi di studio. Tra queste, lo studio dei rischi da radiazioni ionizzanti, per il personale viaggiante su aerei di linea, presenta caratteri di originalità, attualità ed al tempo stesso fattibilità. Il rischio dovuto all'esposizione potrebbe essere valutato sulla base del numero di mutazioni cellulari evidenziate con specifica analisi effettuata su campioni di sangue.
È stata messa a punto una sintetica ma esaustiva rassegna bibliografica dei lavori a disposizione. Questo primo prodotto rappresenta sia il razionale del

protocollo di ricerca che sarà prodotto a fine periodo, sia una possibile pubblicazione di aggiornamento sullo stato dell'arte nel settore.

Rischi per la salute dei lavoratori in serra.
Il progetto è stato approvato ed avviato nel dicembre 2000. L'obiettivo principale dello studio è la valutazione dei rischi per la salute dei lavoratori esposti all'utilizzo di pesticidi nelle serre.
A partire dall'approvazione del progetto della ricerca, è stata avviata la prima fase del progetto, con le seguenti attività:

- raccolta della letteratura di interesse specifico, sia nazionale sia internazionale;
- avvio di contatti per una collaborazione scientifica finalizzata alla ricerca con l'Istituto Superiore di Sanità e con la AUSL di Latina;
- elaborazione della bozza del questionario adattato alla tipologia dei lavoratori in serra.

Progetto Finalizzato "Rischio ed esclusione sociale, reinserimento dei soggetti svantaggiati"

I determinanti socioeconomici dello stato di salute nella popolazione italiana e il ruolo centrale del lavoro.
La ricerca ha come oggetto lo studio dell'associazione tra lo stato di salute della popolazione, misurato attraverso dati di mortalità totale e per specifica causa e per dati sulla salute reale e percepita, e fattori socio-economici con particolare attenzione alle variabili occupazionali.
Lo studio è iniziato nell'ottobre 1997. L'attività di ricerca si è interrotta per circa un anno per il trasferimento ad altro Ente dei due responsabili e per la contemporanea difficoltà ad acquisire con avviso pubblico una figura professionale con adeguate competenze statistiche. Pertanto, nel corso dell'anno 2000, si è proceduto unicamente alla revisione del rapporto della prima fase della ricerca sui dati di mortalità.
È stata avviata, nel mese di marzo 2001, l'ultima fase dello studio che prevede la realizzazione ed applicazione di una metodologia per la determinazione di un indicatore complesso di livello socio-economico, con particolare attenzione alle variabili occupazionali. Si prevede che la ricerca si concluderà entro il mese di giugno 2001.

La Sordità infantile: costi sociali alla luce delle attuali prospettive di prevenzione
Gli obiettivi della ricerca riguardano l'approfondimento dell'aspetto sociale e rieducativo della sordità nella prima infanzia, la valutazione del grado di accettazione di un bambino sordo nella famiglia e nella società, l'efficacia della riabilitazione protesica e fono-logopedica, l'inserimento del bambino con handicap uditivo nella scuola e nel lavoro.

Nel corso dell'anno 2000 sono stati messi a punto i protocolli di indagine (test psicomotorio linguistici) e sono stati sottoposti ad uno studio trasversale 40 soggetti con handicap uditivo di età compresa tra i 4 e i 25 anni dei 100 previsti per la conclusione dello studio. La conclusione del lavoro permetterà di indagare il grado di apprendimento linguistico e di inserimento sociale.
E' stata realizzata la pubblicazione scientifica: "Sordità congenite: Classificazione, Prevalenza, Incidenza, Nuove metodiche di prevenzione". Tale pubblicazione, rivolta ai pediatri, riguarda una accurata riclassificazione delle sordità infantili in base al periodo di insorgenza. E' in fase di stesura una Monografia sulle sordità infantili rivolta alle famiglie dei soggetti con sordità congenita.
Nel corso dell'anno sono state redatte le linee guida per l'inserimento dei soggetti con handicap uditivo nel lavoro. È stata messa a punto la metodologia di indagine clinica riguardante lo studio longitudinale su due campioni selezionati di 6 bambini con handicap uditivo di età compresa tra i 18 e i 48 mesi. Lo studio permetterà di valutare la qualità del recupero orto-fono-logopedico nei soggetti con sordità profonda alla nascita, in relazione alla precocità della diagnosi, mediante una batteria di test standardizzati sullo sviluppo psicomotorio.
Nel corso dell'anno è stata prodotta una guida su CD ROM contenente un data base delle strutture sanitarie in Italia che si occupano della sordità infantile riguardante per ora solo 5 regioni italiane. È in corso il censimento e la verifica delle strutture sanitarie delle restanti regioni, che effettuano la diagnosi audiologica infantile, le analisi cromosomiche delle malattie ereditarie e la riabilitazione fonologopedia applicata alla sordità infantile.

Progetto finalizzato: "Bisogni della popolazione e servizi sociali e sanitari"

Valutazione della applicazione delle metodologie e tecnologie informatiche alla ricerca medica nell'area sociale.
Il progetto è stato approvato ed avviato nell'anno 1999. L'obiettivo principale dello studio è la valutazione, dell'efficacia e dell'efficienza della formazione dei ricercatori, dell'area Medico Sociale, all'utilizzo complementare delle metodologie e tecnologie multimediali, con particolare riguardo all'integrazione di queste con le modalità operative di ricerca tradizionalmente utilizzate nella pratica di laboratorio, ai fini dell'incremento della qualità dell'attività di ricerca e del contenimento del relativo utilizzo di risorse, in linea con le indicazioni dell'attuale Piano Sanitario Nazionale.
Più in particolare la ricerca si prefigge di porre le basi scientifiche per la progettazione e realizzazione del prototipo di un sistema informatico denominato: A.R.A. (Assistente di Ricerca Automatizzato). Tale sistema mira a fornire all'IIMS un valido ed attuale strumento di gestione dei dati informatizzati, finalizzato ad un incremento della efficacia ed efficienza dell'attività di ricerca.

Nel corso dell'anno 2000 è stata realizzata la seguente attività:

- progettazione e realizzazione di prototipi di banche dati (in versione beta) per archiviazione, classificazione e gestione di dati informatizzati inerenti i progetti di ricerca;
- progettazione di prototipi di supporti di presentazione per relazioni di tipo scientifico;
- autoformazione e verifica del sistema di sbobbinatura dei testi dettati a voce;
- progettazione del collegamento del sistema A.R.A. al server dell'Istituto;
- scansione di un testo di metodologia di ricerca, trasformazione in formato standard PDF e relativa connessione ai motori di ricerca del software standard Acrobat Reader e della banca dati per la gestione della letteratura scientifica;
- formazione del responsabile della ricerca e della contrattista mirata all'utilizzo dell'Hardware e del Software dedicato al progetto;
- sistematiche sedute formative ed informative con verifica ed aggiornamento dei fini e dei mezzi di A.R.A. tenute con il personale del gruppo di Ricerca e del Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica.

Oltre ai suddetti progetti di ricerca il personale del Laboratorio ha curato la realizzazione dei seguenti progetti o linee di attività:

Progetto Banca dati statistico-testuale.

La Banca Dati è uno strumento che consente l'inserimento, la consultazione e l'aggiornamento interattivo di dati di tipo statistico, al fine di consentirne un corretto e rapido utilizzo nei vari contesti di ricerca dell'istituto.

E' stato realizzato un manuale utente "Arianna" nel quale sono state dettagliatamente descritte le tipologie dei dati memorizzabili, l'organizzazione dei dati memorizzati, le modalità operative della Banca Dati e le funzioni disponibili nelle rispettive modalità operative, le manualità di esecuzione delle singole funzioni, le modalità di interazione con i prodotti Microsoft Office utilizzati dalla Banca Dati, nonché i limiti delle funzionalità della Banca Dati.

La banca dati Arianna non consente, attualmente, l'archiviazione e la gestione di dati testuali.

Il prodotto Banca Dati è completato dal punto di vista Software, ovvero è possibile utilizzarne tutte le funzionalità di consultazione inserimento e modifica dei dati previste in fase di specifica.

Tuttavia una serie di test effettuati nell'anno 2000 sulle principali funzionalità fornite ha evidenziato alcuni malfunzionamenti che comunque non compromettono l'utilizzo del prodotto.

Sono stati verificati nel corso dell'anno anche alcuni limiti ed inefficienze nelle funzionalità offerte dalla Banca Dati che rendono questo prodotto insufficiente come supporto automatico per tutte le attività di ricerca dell'Istituto.

L'eliminazione sia dei malfunzionamenti che delle inefficienze riscontrate dovrebbe prevedere una modifica in profondità del software della Banca Dati. Il superamento dei limiti riscontrati può essere ottenuto solamente con la realizzazione di nuovi prodotti informatici specifici per le esigenze di automatizzazione delle attività dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale. A questo scopo è in corso di stesura una relazione scientifica per lo studio di soluzioni informatiche adeguate per l'ammodernamento del sistema informatico e telematico dell'Ente.

Sistemi informativi Automatizzati dell'IIMS

Il personale del Laboratorio ha collaborato alla gestione dei Sistemi Informativi automatizzati dell'ente curando in particolare:

- ✓ la predisposizione di programmi software, in ambiente dbase, per l'archiviazione dei documenti (ARCHIVIO) e la gestione dell'indirizzario (RUBRICA);
- ✓ la selezione e predisposizione dei documenti necessari per l'acquisto di apparati informatici (hardware) e di prodotti software.
- ✓ La riformulazione del documenti necessari alla gara per il cablaggio della sede e ri-progettazione delle postazioni nonché supervisione ai lavori svolti dalla ditta vincitrice della gara;
- ✓ L'installazione di apparati informatici (Personal Computer e Stampanti).
- ✓ L'installazione di programmi sulle nuove accessioni di Personal Computer.
- ✓ Brevi corsi sull'utilizzo delle nuove procedure.
- ✓ Il supporto informatico generale a tutto il personale.
- ✓ Contatti con varie ditte per l'assistenza tecnica.

Progetto "Sicurezza 626"

Nell'ambito del progetto Sicurezza 626, descritto tra le attività del Servizio Informazione, Assistenza e Consulenza cui si rimanda, il personale del Laboratorio ha:

- ✓ Partecipato alle riunioni riguardanti la definizione del sito web dell'Ente.
- ✓ Trasformato in pagine HTML il manuale manager della sicurezza.
- ✓ Predisposto i lucidi per la presentazione del sito in occasione della settimana europea sulla sicurezza ed alla Commissione consuntiva permanente presso il Ministero del Lavoro.
- ✓ Fornito consulenza informatica per la verifica della congruità degli hardwares e dei softwares forniti dalla ditta.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE DAL SETTORE RICERCA SCIENTIFICA

Attività svolte in convenzione con altri Enti o Istituti

Il personale del Laboratorio ha partecipato in rappresentanza dell'Istituto ad attività svolte, secondo le modalità di seguito descritte, nell'ambito di convenzioni ed accordi di collaborazione stipulati con altre istituzioni ed in particolare:

- **Convenzione con la ASL Roma H**
  La convenzione è stata stipulata per una collaborazione e consulenza epidemiologica da fornire all'ASL Roma H da parte dell'IIMS, nello svolgimento di uno studio di campo sulle strutture residenziali per anziani della ASL stessa. Nell'ambito di tale accordo si è fornita consulenza per la messa a punto del questionario di rilevazione; è stato preparato un protocollo per il campionamento ed è stata effettuata una prima analisi dei dati rilevati con una indagine trasversale su tutta l'utenza con stratificazione del campione da sottoporre ad intervista.
- **Convenzione con Istituto Superiore di Sanità**
  Studio "La qualità in psichiatria: il progetto OMS" che fa parte della ricerca condotta dall'IIMS su: "Valutazione della qualità della vita e delle disabilità in psichiatria e medicina".
- **Convenzione con l'IRCCS Fatebenefratelli di Brescia**
  Studio: "La qualità della vita in medicina e psichiatria"
- **Convenzione con la Libera Università Campus Bio-medico.**
  Sono condotti studi: sul "Mobbing", su Handicap uditivo" e su "Inserimento sociale degli extracomunitari".

Partecipazione a Commissioni e Gruppi di Studio/Lavoro:

Il personale del Settore ricerca ha partecipato in qualità di esperto dell'IIMS ai seguenti gruppi di lavoro e comitati:

- **Gruppo di lavoro "agenti biologici"** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Gruppo di lavoro "area elettrica"** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Gruppo di lavoro "agenti fisici e radioprotezione"** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Gruppo di lavoro "agenti chimici"** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Comitato promotore Workers Memorial Year 2000.**
- **Commissione di studio "Malattie rare"** del Ministero della Sanità.
- **Commissione "Valutazione qualità della vita"** della Provincia di Roma.

- **Network Nazionale dell'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro.**

Inoltre, è stato formulato un parere tecnico alla Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale sul "Progetto di revisione dell'elenco europeo delle malattie professionali".

Pubblicazioni

1. Allegra, G. de Vendictis, F. Mancini, G.M. Napolitano, *Politiche pubbliche di lotta alla droga in Europa*, IIMS editore, 2000.
2. Allegra S., de Vendictis G., Mancini F., Napolitano G.M., "La lotta alla droga nell'Unione Europea" in *Salute e Territorio* n.121 luglio-agosto 2000, pp.146-149.
3. Coi M., Napolitano G., Spandonaro F. Problemi di finanziamento delle funzioni assistenziali: analisi del caso della salute mentale. MECOSAN n. 35, pp.53-66, 2000
4. Bubbico L., Latini E., Tangucci M. Declino della funzione polmonare annua in un campione di 571 vigili urbani di Roma. In corso di stampa su "Difesa Sociale" 2001.
5. Cianfrone G., Bubbico L. Diagnosi precoce di sordità, nuove tecnologie. Corriere Salute, maggio 2000.
6. Cecconi S., Moccaldi R. Contratti, fattori di rischio, indennità: Considerazioni sul rapporto di ricerca "Il rischio mansione" alla luce del 626/94. Difesa Sociale N.1-2, pp 93-110, 2000.

Docenze ed interventi a Convegni

- Spagnolo A., Insegnamento a contratto di Ginecologia preventiva, presso la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", anno accademico 1999/2000.
- Todisco, A., Insegnamento a contratto di Antropologia Medica, disciplina del corso integrato di Metodologia Clinica, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", anno accademico 1999/2000.
- Mancini F., Politiche pubbliche di lotta alla droga: gli strumenti di riduzione della domanda. Una ricerca dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale. Relazione in Workshop Internazionale "Politiche Pubbliche di Lotta alla droga. Roma 12-13 Dicembre 2000.
- Sebastiani G., Tor Bella Monica: minori e famiglie le categorie più a rischio. Convegno su I Bisogni sociosanitari e offerta di assistenza infermieristica nei quartieri periferici di Roma: il caso di Tor Bella Monaca" Roma, Aprile 2000.
- Spagnolo A. Epidemiologia dell'ipertensione infantile. Relazione al convegno su "Ipertensione arteriosa infantile e nutrizione 2000", Marino 23 giugno 2000.

- Napolitano G.M., De Vendictis G., Politiche pubbliche di lotta alla droga: gli strumenti di riduzione dell'offerta. Una ricerca dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale" relazione per il Workshop Internazionale: "Politiche Pubbliche di Lotta alla droga. Roma 12-13 Dicembre 2000
- De Belvis A.G., Petrelli G., Prati S., Spagnolo A., "Individuazione ed analisi di indicatori di salute per la valutazione della qualità della vita" per il Congresso Nazionale di Società Italiana di Igiene. Ferrara, 24-26 Settembre 2000.
- Spagnolo A., partecipazione al Tavola rotonda su "Dall'identificazione all'implementazione" in Priorità e Strategie di Ricerca nella tutela della salute dei Lavoratori nell'ambito del Simposio organizzato dall'ISPELS, Roma, 22-23 marzo 2000.

SERVIZIO INFORMAZIONE ASSISTENZA E CONSULENZA (SIAC)

Il Servizio Informazione, Assistenza e Consulenza ha provveduto a realizzare i progetti previsti nei Piani di Azione ad esso attribuiti quali la *Promozione della salute e della sicurezza in ambiente di vita e di lavoro* e *l'Acquisizione e applicazione di conoscenze per lo sviluppo di interventi preventivi*, attraverso lo svolgimento di specifici progetti e delle attività di seguito descritte.

1) Attività di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (ex art. 24 del D.Lgs. n. 626/94)

Il personale del SIAC ha:

- progettato la seconda edizione del Corso per **Manager della Sicurezza,** della durata complessiva di 170 ore, la quale, pubblicizzata in collaborazione con la Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA) di Roma (partner scientifico dell'iniziativa) tra la fine di febbraio ed il mese di marzo, non è stata realizzata per mancanza di iscrizioni.
- progettato la **terza edizione** del Corso per **Manager della sicurezza**, della durata complessiva di 125 ore, la quale, pubblicizzata e organizzata insieme alla LUMSA, ha avuto inizio il 1° dicembre e terminerà nel mese di giugno 2001. La valutazione dell'attività formativa viene effettuata attraverso la somministrazione ai discenti di questionari predisposti dal SIAC, che curerà altresì l'elaborazione e l'analisi dei dati;
- partecipato alla progettazione dei corsi di aggiornamento per ***Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza***, ***Datore di Lavoro*** e ***Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione*** della Pubblica Amministrazione, nell'ambito dell'Accordo collaborazione tra la Presidenza del Consiglio - Dipartimento Funzione Pubblica, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, INAIL, ISPESL, Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Formez e Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Inoltre, il personale del Servizio ha partecipato in qualità di **docente**:

- ai corsi di aggiornamento formativo per *Rappresentante per la sicu*rezza e *Responsabile del servizio di prevenzione e protezione*, realizzati a favore dei dipendenti del Ministero della Pubblica Istruzione, della Corte dei Conti, dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale dello Stato, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione citato al punto 1, comma terzo;
- ai corsi per *Rappresentante dei lavoratori* organizzati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- ai corsi per *Responsabile del servizio di prevenzione e protezione* organizzati dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno – Ministero dell'Interno;

- al Seminario di aggiornamento del CNR su "Metodologie di sicurezza sui luoghi di lavoro" (Napoli, aprile).

In settembre, il SIAC ha partecipato ad un concorso indetto dall'ISPESL e dal CDS – AUSL di Bologna nell'ambito della Fiera di Modena "Lavoro e sicurezza", presentando un Poster del progetto formativo del corso per Manager della Sicurezza. Il Poster, premiato come percorso formativo di qualità, è in corso di pubblicazione nella Collana Atti ISPESL – CDS Bologna: Greco E. "Caratteristiche e problematiche connesse alla edizione 1998-1999 del corso di perfezionamento post-universitario per Manager della Sicurezza".

2) Attività di informazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Per la promozione di informazioni omogenee in materia di sicurezza sul lavoro a supporto della concreta applicazione della normativa, da diffondere sul territorio anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie di comunicazione, il Servizio ha curato due specifici progetti:

Il progetto **Sicurezza 626** - finalizzato a garantire una corretta e omogenea diffusione delle informazioni sulla prevenzione negli ambienti lavorativi, attraverso la rete Internet - attuato dall'IIMS sulla base di un accordo di collaborazione con il Ministero del Lavoro, Direzione Generale Rapporti di Lavoro, che ne ha consentito il preliminare finanziamento dal Ministero del Tesoro, su parere favorevole dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA). Il progetto, per la cui concreta realizzazione il Servizio ha curato la gara per l'affidamento ad una ditta, è stato avviato nel marzo 2000, a seguito della stipula del contratto con la Selfin S.p.A.. Nel corso dell'anno il personale SIAC, cui è affidata la gestione dei rapporti con il fornitore, ha curato la definizione dei testi e delle funzionalità sia della sezione del sito relativa all'Istituto in generale, sia della sezione Sicurezza 626. Un primo avanzamento dei lavori ha consentito all'IIMS di presentare, in occasione della settimana europea della Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ottobre), le sezioni del sito in rete nonché l'ipertesto del volume "Verso una nuova cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro". L'attivazione dell'intero sito è prevista nel corso del 2001.

Il progetto **Sorveglianza sanitaria del cittadino lavoratore,** che si prefigge l'obiettivo di divulgare le indicazioni del Decreto Legislativo 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, tramite la realizzazione di un portale WEB/WAP per la tutela della salute del cittadino lavoratore e per la prevenzione e la cura delle eventuali patologie dello stesso. Il progetto prevede lo studio, la valutazione e l'utilizzo di metodologie, modelli, tecniche e strumenti ICT (Information Communication Technology) mobili atti a monitorare, storicizzare e salvaguardare il benessere psicofisico del cittadino lavoratore.. Il portale WEB/WAP intende fornire servizi all'utenza sia di tipo interattivo sia di tipo

informativo anche attraverso il collegamento ad altri siti di interesse. Il progetto, redatto dall'IIMS, in collaborazione con TIM-Telecom Italia Mobile, Istituto Italiano di Telematica in Sanità-IMTES e FINSIEL-gruppo Telecom Italia, è stato presentato al Ministero della Ricerca Scientifica per acquisirne il finanziamento dal Fondo Speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico 2000.

3) Attività di normazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Il personale del SIAC ha partecipato, in qualità di esperto dell'IIMS, ai lavori delle Commissioni e network nazionali, comitati permanenti e gruppi di studio in materia di salute e sicurezza sul lavoro di seguito elencati:

- **Commissione Consultiva Permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro** del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Comitato Pubblica Amministrazione** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Comitato Informazione, Statistica e Risorse** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Comitato Programmazione** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Gruppo Formazione** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

In tali sedi sono stati predisposti diversi documenti, tra i più significativi dei quali si ricordano:

- decreti attuativi e pareri per la corretta applicazione della normativa nell'ambito dei lavori della Commissione Consultiva Permanente per gli infortuni e le malattie professionali e dei gruppi e comitati da essa istituiti;
- questionari differenziati per il monitoraggio dell'applicazione della normativa nella Pubblica Amministrazione centrale e periferica;
- documento sulla formazione nell'ambito degli impegni di governo per Carta 2000.

4) Accordi di collaborazione e convenzioni

Il SIAC, che segue sia le fasi preparatorie che quelle conclusive della stipula degli accordi o delle convenzioni, nel corso del 2000 ha curato la stipula dei seguenti atti: